

MARGHERITA TONOLI

SCUOLA PARITARIA



SCUOLA INFANZIA
Sezione Primavera



SCUOLA PRIMARIA



SCUOLA SECONDARIA DI 1°
GRADO



PTOF 2022-2025

Piano Triennale dell'offerta Formativa 2022-2025
Aggiornamento ottobre 2023
Approvato CI 13/12/2023

Via Monte Barro, 6-(entrata via Lario, 45)-20900 MONZA (MB)
Telefono 039.79.59.38

E-mail: segreteria@scuolatonoli.it - Internet: www.scuolatonoli.it - PEC: scuolatonoli@pec.it



Certificato n°
IT07/1396

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex L. 107/15) è la carta di identità della Scuola Margherita Tonoli ed esplicita la progettazione educativa, curriculare e di integrazione curriculare della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado.

LA MISSION DELL'ISTITUTO

La Scuola "Margherita Tonoli" esprime il carisma dell'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria mediante "Attività di promozione sociale, spirituale e culturale a favore specialmente dei giovani e delle loro famiglie" – (Cost. art. 3). Il Progetto Educativo si riconosce nei Valori presenti nella Costituzione Italiana, nel Vangelo e nell'Insegnamento della Chiesa.

La Scuola si propone di rispondere ai bisogni delle famiglie privilegiando i rapporti umani basati su comprensione, collaborazione, fiducia e accoglienza, accompagnando gli alunni affinché prendano gradualmente coscienza della propria identità personale, sociale e culturale. Il loro apprendimento si qualifica pertanto come "apprendimento a essere", mediante l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze.

Perché la scuola rappresenti per i bambini e i ragazzi un'esperienza di vita fondamentale per la loro formazione, agli alunni è offerto un ambiente educativo comunitario che crea occasioni di studio, dialogo, confronto e creatività anche in orario extra-scolastico.

Il nostro Progetto Educativo

La Scuola "Margherita Tonoli" collabora con la famiglia alla crescita armonica della personalità dell'alunno perché:

- **cresca nella globalità del proprio essere, attraverso lo sviluppo fisico, morale, intellettuale, sociale e religioso;**
- **accolga consapevolmente valori ed elabori ideali umani e religiosi per effettuare scelte coerenti di vita;**
- prenda coscienza di sé, delle proprie doti e originalità;
- comprenda l'unicità della propria persona e costruisca una positiva immagine di sé;
- partecipi alla vita del gruppo-classe, rispettando i coetanei e i docenti e collaborando con loro;
- sia capace di accogliere, comprendere, dialogare con gli altri rispettando i loro punti di vista e i modi di vivere;
- acceda alla cultura mediante la conoscenza e l'uso dei vari linguaggi utili ad esprimersi e a comprendere i messaggi per poter interpretare e valutare la realtà.

L'**Azione Educativa** nella Scuola "Margherita Tonoli" si sviluppa a partire dalle seguenti linee:

- **centralità dell'alunno** come soggetto attivo dell'apprendimento;
- **collegialità dei docenti** che condividono le finalità, concordano gli obiettivi educativi e didattici annuali, le modalità operative e le proposte di scuola;
- **partecipazione dei genitori** alla vita della scuola;
- **esperienza concreta**, che suscita la curiosità e le domande degli alunni e consente la verifica e l'applicazione di quanto appreso.

LE PAROLE CHIAVE DELLA SCUOLA TONOLI

FIDUCIA: *La fiducia crea il clima della Scuola Tonoli. È intesa in direzione adulto (insegnante/genitore) nei confronti dell'alunno per riconoscere punti di debolezza e punti di forza, superare i primi e valorizzare i secondi. È da intendersi anche tra adulto genitore e adulto insegnante per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell'alunno.*

ESPERIENZA SOCIALE: *L'alunno, entrando nella Scuola Tonoli, si apre a un'esperienza di vita sociale; infatti a scuola non si vive da soli, ma in comunità per sviluppare le doti individuali e tutte le dimensioni della personalità e per accogliere l'altro e crescere insieme fisicamente, culturalmente, socialmente, affettivamente e spiritualmente. La scuola è ambiente d'incontro, confronto e scambio di esperienze anche per le famiglie e gli adulti che in essa operano accomunati dalla tensione educativa.*

ESPERIENZA CULTURALE: *La finalità della scuola è di introdurre l'alunno alla conoscenza con metodi e strumenti propri di ogni disciplina, perché il sapere non sia tanto una somma di nozioni, quanto la chiave per leggere l'esperienza umana. Gli insegnanti perseguendo gli obiettivi proposti dalle Indicazioni Nazionali, progettano il percorso didattico operando scelte di contenuto che rispondano ai criteri di: identità della scuola, collegialità, gradualità, correttezza metodologica, aggiornamento.*

TEMPO: *L'anno scolastico s'inserisce nel tempo della storia personale e comunitaria e si confronta con la dimensione spirituale dello scorrere dei giorni; per questo le attività dell'anno scolastico valorizzano sia il tempo feriale, che le festività religiose e i tempi forti (Avvento, Quaresima).*

I. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

I.1. L'ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La Scuola M. Tonoli è una scuola Paritaria situata nel Comune di Monza al confine con il Comune di Muggiò. Il territorio da cui raccoglie la popolazione scolastica è quella della provincia di Monza e Brianza. L'utenza della nostra scuola proviene per la maggior parte dai comuni confinanti con Monza: Muggiò, Nova Milanese, Lissone.

Il contesto socioeconomico risulta eterogeneo e gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socioculturali diversificati.



I.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA PARITARIA MARGHERITA TONOLI delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria

SCUOLA DELL'INFANZIA:	MBIA43700R	paritaria 28.02.2001
SCUOLA PRIMARIA:	MBIE06800V	paritaria 09.11.2000
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:	MBIM02300E	paritaria 28.02.2001

La Scuola ha sede in via Monte Barro, 6 (ingresso da via Lario 45)
tel. 039795938

Email: segreteria@scuolatonoli.it
www.scuolatonoli.it



La Segreteria è aperta:

Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 8.15 alle 10.00
Martedì e Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

Via Monte Barro, 6-(entrata via Lario, 45)-20900 MONZA (MB)
Telefono 039.79.59.38

E-mail: segreteria@scuolatonoli.it - Internet: www.scuolatonoli.it - PEC: scuolatonoli@pec.it



Certificato n°
IT07/1396

STORIA DELL'ISTITUTO

- 1964** Attivazione della **Scuola dell'Infanzia "Margherita Tonoli"**.
- 1977** Attivazione della **Scuola Primaria** per rispondere alla richiesta di continuità didattica dei genitori degli alunni della Scuola dell'Infanzia. Il progetto didattico originario accoglieva alcune istanze di rinnovamento della scuola, anticipando i programmi dell'85. Da sempre garantisce una valida preparazione di base e sviluppa nel fanciullo aspetti di originalità e creatività.
- 1984** Attivazione della **Scuola Secondaria di primo grado** in continuità con la Scuola Primaria su richiesta delle famiglie del territorio con le seguenti motivazioni:
- stima da parte dei genitori delle linee di metodo della scuola;
 - validità di un'offerta formativa che prevede attività curriculari ed extra-curriculari;
 - possibilità di completare nel medesimo ambiente educativo la preparazione di base.
- 2000** Attivazione del **NIDO** ad integrazione dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia.
- 2000/01** Riconoscimento della Parità scolastica per Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.
- 2005** Ampliamento dell'offerta formativa con la biblioteca e i Laboratori "Amelia Giuseppina Pierucci".
- 2007** La scuola attiva il Sistema Gestione Qualità e si certifica secondo la norma UNI EN ISO 9001.
- 2008** In occasione del centenario della "Piccola Opera per la salvezza del Fanciullo" si avvia il progetto per l'installazione della tensostruttura ad uso palestra e salone riunione.
- 2012** Restauro conservativo e abbattimento delle barriere architettoniche.
- 2014/15** Ampliamento strutturale della Scuola dell'Infanzia con la sala Arcobaleno e ammodernamento degli spazi interni.
- 2016** Ammodernamento della palestra interna e dell'aula di musica
- 2018** Sistemazione dello spazio giochi all'aperto. Nuove installazioni di proiettori interattivi per i diversi ordini di Scuola.
- 2019** L'apertura della Scuola di Musica "Prime Note" amplia i progetti della scuola Tonoli.
- 2023** Apertura della Sezione Primavera della Scuola dell'Infanzia.
Adesione alla rete italiana scuole MOF-Modello Organizzativo Finlandese.

LA COMUNITÀ SCOLASTICA: I SOGGETTI

Alunni

La scuola accoglie tutti gli alunni che con le loro famiglie manifestano la disponibilità a condividere la nostra proposta educativa e culturale. Gli alunni diversamente abili certificati sono accettati compatibilmente con le risorse strutturali ed economiche della scuola e la collaborazione della famiglia. Per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) la scuola si attiva secondo la normativa vigente (legge 104/92 e legge 170/10).

Gli alunni, parte attiva nel percorso formativo, sono guidati a divenire responsabili verso sé stessi, la famiglia, i compagni e la società.

Famiglia

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e membri della comunità scolastica.

Sono tenuti a rendere autentiche le motivazioni in base alle quali operano la scelta della scuola cattolica, di cui devono conoscere e condividere il Progetto Educativo. Pertanto, si sentono chiamati a sostenere dinanzi alla pubblica autorità la priorità del loro ruolo educativo e il conseguente diritto di libera scelta scolastica per i propri figli.

I genitori partecipano alla vita della scuola attraverso la proposta e la collaborazione attiva alle iniziative culturali e sociali programmate dall'Istituto.

Insegnanti

Nella Comunità Educante acquista particolare rilievo la figura del Coordinatore delle attività educative e didattiche, rappresentante dell'Istituto Religioso e responsabile diretto dell'organizzazione della scuola.

Gli insegnanti religiosi e laici definiscono la programmazione culturale e didattica con consapevolezza del proprio ruolo educativo e competenza professionale, accompagnano gli alunni nell'apprendimento e nell'approfondimento dei contenuti delle singole discipline.

S'impegnano ad aggiornarsi nelle metodologie didattico-pedagogiche e sono disponibili al lavoro collegiale e interdisciplinare. Aderiscono inoltre alle iniziative di collaborazione fra le Scuole cattoliche e a quelle promosse dalla Chiesa locale e condividono tra di loro e con gli alunni occasioni di crescita e di formazione religiosa.

Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario è coinvolto nel servizio educativo con la testimonianza personale e con uno stile di collaborazione nei rapporti con gli alunni, i docenti e i genitori.

Realtà locale

La Comunità Educante tiene rapporti di collaborazione e di confronto con gli altri ordini di scuola presenti nell'Istituto e anche con le altre scuole di provenienza e di accesso degli alunni, per garantire un'effettiva continuità didattica.

La Comunità scolastica sviluppa il dialogo con le altre agenzie presenti sul territorio e in modo particolare con quelle che gravitano intorno alla Scuola Cattolica.

I.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

La Scuola M. Tonoli dispone di:

EDIFICIO A (Scuola Margherita Tonoli)

piano terra:	* atrio, Sala Riunioni, Saletta ricevimento genitori, Cappella, Aula/Scuola di musica, Aula Polifunzionale creativa, spaziodstudio, servizi, Aule, Laboratorio di cucina, Laboratorio attività manuali
primo piano:	* Presidenza, Segreteria didattica e amministrativa, Sala professori, Aule, Aula d'informatica, Aula di scienze, spaziodstudio, Aula di Arte, Aula di Lingue, servizi, Biblioteca-docenti.

EDIFICIO B (Centro Mamma Rita)

piano interrato:	* palestra con relativi spogliatoi e servizi, cucina
piano terra:	* ambienti NIDO, aule Sezione Primavera e Scuola Infanzia, servizi; Sala polifunzionale Arcobaleno; Aula pittura; Cappella Maria Madre di Dio
secondo piano:	* sale da pranzo per alunni e docenti
all'esterno	* parco con spazi attrezzati per l'attività ricreativa e teatro all'aperto,
	* orto didattico
	* campo di calcetto e pallavolo, palestra polivalente con spogliatoi e servizi

La Scuola è attrezzata con dispositivi interattivi per la didattica.

I.4. RISORSE PROFESSIONALI

DOCENTI

CORSI	DOCENTI/SPECIALISTI (Compresi i doc. di sostegno)	DOCENTI DOPOSCUOLA/EDUCATORI
SEZIONE PRIMAVERA	2	1
SCUOLA DELL'INFANZIA	5	1
SCUOLA PRIMARIA	12	1
SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	11	1

2. OFFERTA FORMATIVA

IL MOF-MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE

La Scuola Tonoli aderisce dall'anno scolastico 2023/2024 alla Rete di scuole MOF italiane, sperimentazione avviata dalla preside Antonella Accili della Scuola di Urbani.

Le linee guida di questo modello mettono al centro la persona del bambino/ alunno valorizzando e potenziando due caratteristiche in lui innate: la curiosità e la scoperta.

Capisaldi della sperimentazione per primaria e secondaria I grado sono: la compattazione oraria, la riduzione della lezione frontale; il potenziamento di inglese, italiano e matematica; gli ambienti finalizzati a migliorare le condizioni di apprendimento e al benessere psicologico; l'implementazione delle TIC; la programmazione, la

didattica e la valutazione per competenze; il miglioramento dell'inclusione.

Le metodologie utilizzate tendono a favorire il lavoro di gruppo, il tempo della ricerca, l'uso del laboratorio, le esercitazioni pratiche, il tutto nell'ottica del cooperative learning.

Per la sezione Primavera e la scuola dell'Infanzia sono invece particolarmente utilizzate l'osservazione dell'ambiente e dei fenomeni naturali con diretta sperimentazione da parte dei bambini che possono manipolare materiali naturali diversi.

2.1. SEZIONE PRIMAVERA

La Scuola Tonoli, con la Sezione Primavera, si propone di accogliere le esigenze espresse dalle famiglie privilegiando i rapporti umani basati su comprensione, collaborazione, fiducia e accoglienza e riconoscendo l'unicità dei bambini.

Il servizio si rivolge ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi e si pone come "esperienza ponte" tra la realtà familiare o il NIDO e quella della Scuola dell'Infanzia, con lo scopo di offrire un luogo di socializzazione e stimolo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, nella prospettiva del loro benessere e del loro sviluppo armonico.

OBIETTIVI

Gli obiettivi riguardano:

- **lo sviluppo del senso di identità:** imparare a conoscersi e ad essere riconosciuto come persona unica e irripetibile, avere fiducia in se stessi e nelle proprie capacità;
- **l'autonomia:** lasciare mamma e papà serenamente, imparare a gestire le routine della mattina, togliere il pannolino, imparare a stare a tavola e assaggiare i diversi cibi, imparare a esprimere i propri bisogni;
- **il comportamento socioaffettivo nei confronti di adulti e coetanei:** riconoscere le insegnanti, sviluppare una relazione di fiducia, imparare a comunicare con loro; accorgersi che esistono altri bambini, imparare a condividere i giochi e le regole per stare bene insieme, sentirsi sicuro nell'ambiente dei pari;
- **lo sviluppo di competenze (l'espressività e la comunicazione, lo sviluppo motorio, gli aspetti cognitivi):** migliorare il linguaggio, le capacità motorie, la coordinazione, la manualità, la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni.

METODOLOGIA

Accompagnamento: nella seconda parte dell'anno si svolgeranno attività di raccordo che porteranno i bambini a conoscere gli ambienti che diventeranno il loro spazio principale di attività. Qui avranno modo di familiarizzare con le educatrici che inizieranno con loro il percorso a settembre

L'ambiente è concepito come interlocutore educativo che, con le sue opportunità e i suoi spazi strutturati e non strutturati, comuni e personali, che favoriscono intimità e nello stesso tempo stimolano alla scoperta, permette ai piccoli di muoversi autonomamente e sperimentare attivamente le proprie competenze. La sezione è il luogo in cui vengono accolti i bambini e dove vengono condivisi i momenti di routine. Prevede un angolo morbido, un angolo libri, un angolo costruzioni e un angolo casa di cui il bambino potrà usufruire liberamente a seconda dei suoi interessi. La Sezione Primavera dispone inoltre di servizi igienici adatti all'età con vaschetta e fasciatoio, di uno spazio nanna, di un giardino all'aperto con giochi adeguati ai bambini di questa età. Di fronte alla sezione è predisposto uno spazio per il gioco libero.

Osservazione e verifica: valutare un bambino è un processo delicato e complesso che coinvolge tutti i docenti. Dopo il primo colloquio con i genitori, ed il raccordo con le educatrici del NIDO, se il bambino lo ha frequentato, si possono delineare le competenze e pianificare dei percorsi educativo-didattici specifici, anche individualizzati, verificandone periodicamente i progressi ed eventualmente modificare e trovare delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'osservazione giornaliera e la verifica in equipe, con cadenza mensile, permettono di avere un quadro generale del gruppo e del singolo bambino per potenziare e valutare l'effettivo percorso svolto. Durante le riunioni d'equipe le educatrici si confrontano sul percorso di ciascun bambino, progettano e verificano le attività da svolgere adeguandole, se necessario, alla modalità di risposta del gruppo/singolo.

ORARIO

L'orario base dal lunedì al venerdì è così articolato:

08.30/09.00	accoglienza con attività di gioco libero, lettura di fiabe.
09.00/11.00	attività di routine, merenda, attività strutturate secondo il progetto educativo-didattico annuale
11.00/11.30	igiene personale/igienizzazione e preparazione della tavola
11.45/12.30	pranzo
12.30/13.00	gioco libero e preparazione dei bambini per prima uscita e nanna
13.00/15.30	attività di routine, nanna, merenda
15.30/16.00	uscita

È possibile usufruire di un servizio di anticipo orario dalle 7.30 alle 8.30 e di un servizio prolungato dalle 16.00 alle 17.30.

Continuità educativa con SI: la Sezione Primavera opera in affiancamento alle sezioni della Scuola dell'Infanzia con

alcuni momenti di attività comuni, per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente, incontrare gli amici più grandi e conoscere le altre insegnanti. La continuità con la Scuola dell'Infanzia è fondamentale per il benessere del bambino. Il fatto che la Sezione Primavera sia confinata con gli spazi occupati dalla Scuola dell'Infanzia favorisce il passaggio del bambino all'esperienza educativa che vivrà dai 3 ai 6 anni. Le educatrici hanno infatti la possibilità di avere un continuo scambio di informazioni con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia.

2.2. SCUOLA DELL'INFANZIA

Lo **stile educativo** è improntato al carisma dell'Istituto delle Minime Oblate a cui tutti gli adulti si riferiscono. Le esperienze nascono dalla lettura dei bisogni di ogni bambino e diventano opportunità per esplorare, conoscere, conoscersi, apprendere. L'insegnante affianca il bambino, costruisce con lui le regole affinché colga il limite, ma anche trovi il giusto equilibrio nell'agire e ne cura la sua crescita armoniosa attraverso:

- l'attenzione, il rispetto di ogni bambino con interventi personalizzati, tenendo presente l'unicità di ognuno nel suo percorso di crescita,
- la capacità di ascoltare e capire i suoi bisogni,
- la risposta alle sue domande di sicurezza e gratificazione,
- la collaborazione con le famiglie.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici e tende a:

- organizzare un ambiente sereno curato, accogliente, interessante,
- instaurare un rapporto affettivo equilibrato,
- favorire un clima di serenità, di accoglienza e di attenzione ai bisogni di sicurezza, gratificazione e di apertura verso i bambini e adulti,
- suddividere i tempi settimanali di routine e delle attività proposte strutturate con attività socializzanti libere e individuali.

È adottata la sezione come polo di riferimento. Si darà spazio a tutte quelle situazioni esperienziali che stimoleranno la comunicazione, la curiosità, il piacere della scoperta attraverso esperienze sensoriali e motorie, attività espressive e di manipolazione, esplorative e di ricerca, il tutto in modo ludico e gioioso a partire da un racconto o da una storia che farà da filo conduttore.

Le attività si svolgeranno in gruppi omogenei e non e in intersezione per laboratori secondo la progettazione.

OBIETTIVI

L'attivazione del Progetto Educativo tende al raggiungimento dei seguenti **Obiettivi Specifici di Apprendimento**:

- la **dimensione religiosa**, intesa come risposta alle grandi domande, ricerca del senso della vita nell'apertura a Dio, che si esplicita nella capacità di meraviglia, di gioia, di perdono, di accoglienza dell'altro, nella libertà di esprimere i propri sentimenti e nel rispetto di altre culture e religioni;
- la **maturazione dell'identità**, rafforzando nel bambino la sicurezza nelle proprie capacità, stima e fiducia in sé, la lealtà, l'impegno, le relazioni con l'ambiente, la percezione serena della propria dimensione corporea;
- la **capacità di esprimere** il proprio pensiero con competenze differenziate, che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze.
- la **conquista dell'autonomia**: imparare a prendersi cura di sé, delle proprie cose, apertura e confronto con gli altri, attraverso la collaborazione, l'espressione dei propri sentimenti e delle proprie esperienze, l'apertura al nuovo;
- lo **sviluppo delle competenze**, intesa come desiderio di scoprire e di conoscere attraverso le capacità percettive, motorie, linguistiche, comunicative, espressive, creative ed inventive, di imparare a porsi di fronte a situazioni e cose nuove in modo critico e costruttivo.
- il **senso della cittadinanza**: scoprire gli altri, i loro bisogni, condividere le regole attraverso le relazioni e il dialogo, riconoscere i primi diritti e doveri, sentirsi parte di una comunità, aprirsi al futuro, rispettare l'ambiente, le cose, le persone e tutto ciò che ci circonda.

Dopo una attenta osservazione dei bambini si formuleranno le Unità di Apprendimento (UdA), con la possibilità di modificarle ed ampliarle durante l'anno a seconda dei bisogni e le richieste dei bambini.

Si farà riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze delle Indicazioni Nazionali Ministeriali:

- Il sé e l'altro.
- Il corpo e il movimento.
- Immagini, suoni, colori.
- I discorsi e le parole.
- La conoscenza del mondo.

ORARIO

L'orario base dal lunedì al venerdì è così articolato:

09.00/09.30	accoglienza - attività di routine
09.30/11.30	attività programmate e laboratori
11.30	igiene personale/igienizzazione e preparazione della tavola
11.45/12.30	pranzo in sezione
13.00	igiene personale/igienizzazione della sezione da parte del personale ausiliario
13.00/15.15	riposo per i piccoli
13.15/14.00	gioco libero per i mezzani e grandi
14.00/15.15	attività programmate e intersezione secondo la progettazione
15.15	merenda
15.30/15.50	uscita

La Scuola dell'Infanzia offre un servizio di pre-scuola e doposcuola concordato con le famiglie che ne abbiano necessità.

07.30/09.00

pre-scuola

15.50/18.15

doposcuola

In questi spazi orari il bambino è coinvolto soprattutto in attività ludiche individuali e di gruppo.

VALUTAZIONE

Valutare un bambino è un processo delicato e complesso che coinvolge tutti i docenti. Dopo il primo colloquio con i genitori, ed eventualmente il raccordo del NIDO se lo ha frequentato, si possono delineare le competenze con cui il bambino affronta la Scuola dell'Infanzia e pianificare dei percorsi didattici specifici, anche individualizzati, verificandone periodicamente i progressi ed eventualmente modificare e trovare delle strategie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per le valutazioni di passaggio alla scuola Primaria vengono utilizzati moduli preposti.

VERIFICHE

Con i bambini: attraverso verbalizzazioni, disegni, e prodotti realizzati nei vari laboratori.

Il **Collegio Docenti** verificherà mensilmente il percorso fatto dai bambini, analizzerà le problematiche eventualmente emerse e le strategie per risolverle.

PROGETTAZIONE ANNUALE

La progettazione didattica segue il tema dell'anno che verrà declinato con vari progetti a scansione mensile o annuale. La maturazione dell'identità di ogni bambino passa attraverso la conoscenza della propria storia, dalle relazioni interpersonali che ognuno di loro ha nell'ambiente familiare e non.

I bambini impareranno, attraverso le attività proposte dai Campi di esperienza, a conoscere meglio se stessi e i loro bisogni non solo fisici ma anche affettivi, intellettuali, culturali e spirituali.

PROGETTI

Progetto Educazione Religiosa

L'Educazione Religiosa (IRC: Insegnamento della Religione Cattolica) è un progetto che offre occasioni di crescita globale del bambino, soprattutto aiuta a rispondere alle domande di senso che ognuno si pone. È un percorso che favorisce l'inclusione, non è discriminante, ma permette l'accettazione di diverse realtà interculturali, favorisce lo scambio e l'apertura all'altro.

Progetto Accoglienza: l'inserimento è un processo complesso a cui le insegnanti danno importanza perché è il primo approccio del bambino alla realtà scolastica, è un percorso di crescita particolare e delicato in quanto dovrà essere graduale e dovrà tenere conto dei tempi e dei bisogni individuali del bambino e della famiglia. Il progetto accoglienza viene maggiormente sviluppato con routine giornaliere che aiutano il bambino a scandire la giornata e permettono la conoscenza della vita scolastica creando aspettative positive verso l'ingresso della scuola dell'infanzia cercando di superare ansie e paure, sviluppando fiducia nelle proprie capacità e favorendo la socializzazione.

Progetto Stagioni, Tempo e Colori: il percorso si sviluppa in quattro nuclei. Ogni nucleo delinea un percorso completo che guida i bambini nell'osservazione della natura e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite. Il progetto "Le stagioni" ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico, scandendo attività ed esperienze in un calendario che condurrà i bambini alla scoperta del tempo che passa e che ritorna ciclicamente. Le esperienze riferite all'osservazione della natura sono una valida risposta alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini che nella quotidianità e nella ciclicità, possono scoprire la realtà che li circonda, anche attraverso le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nell'anno scolastico. È in questo modo che l'osservazione e l'esplorazione delle stagioni diventano il tramite per leggere, interpretare, costruire la realtà e per acquisirne la consapevolezza.

Progetto Alimentare: è finalizzato a favorire la conoscenza e l'acquisizione di comportamenti alimentari corretti per

mantenersi in salute. Il progetto ci accompagnerà durante tutto l'anno scolastico e porterà i bambini alla scoperta dei vari alimenti attraverso l'utilizzo dei cinque sensi. Questo progetto riveste un ruolo importante poiché non risponde soltanto ad un bisogno di tipo fisiologico, ma si carica di connotati affettivi e relazionali: nutrirsi significa per il bambino "entrare in relazione" in prima istanza con la madre, successivamente con gli altri per attivare una interazione sociale.

Progetto Sicurezza: ha come finalità quello di favorire l'acquisizione di comportamenti corretti da tenere in caso di pericolo sia a casa che a scuola che per la strada.

Progetto Musica: attraverso una serie di giochi ritmici i bambini inizialmente sperimenteranno la relazione tra musica e movimento del corpo. Successivamente con l'utilizzo di storie e brevi racconti si stimolerà nei bambini l'ascolto attivo e partecipato con il canto. Il tutto ha lo scopo di avvicinare i bambini in modo giocoso alla musica.

Progetto Lingua Inglese: le attività didattiche volte a favorire un primo approccio con la lingua straniera, seguendo un percorso naturale e spontaneo, servendosi di stimoli visivi e uditivi adeguati allo sviluppo cognitivo, fanno riferimento solo alla dimensione orale della lingua. Verranno proposte attività creative ed espressive al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico. Le attività sono svolte da uno specialista madrelingua che opera con gruppi omogenei per età di bambini.

Progetto Attività Motoria: la specialista di psicomotricità sviluppa nei bambini, attraverso la conoscenza del proprio corpo, il senso di identità personale, l'autonomia e il miglioramento delle competenze. Promuovendo una crescente consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo si favorisce lo sviluppo delle capacità senso percettive, coordinative, di orientamento espressive e relazionale.

Progetto di Educazione Civica: sviluppare il senso di cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e le necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono mediante le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo/natura.

Progetto Feste e ricorrenze: questi sono momenti importanti legati al mondo affettivo di ogni bambino. Per questo ogni anno vengono organizzate feste che coinvolgono tutti. La realizzazione e l'allestimento delle feste sono per i bambini momenti importanti per rafforzare il sentimento di appartenenza, consolidare le relazioni interpersonali ed evidenziare l'identità di ciascuno. Le feste diventano occasione per condividere esperienze di gioia, serenità, solidarietà e collaborazione, di divertimento tra i bambini e tra bambini e adulti e per scoprire e conoscere i simboli legati alle tradizioni del proprio paese.

Ci si riserva di modificare, ampliare, arricchire i progetti a seconda degli interessi, delle curiosità dei bambini e dei suggerimenti degli stessi. Gli elaborati documentano il lavoro svolto e vengono consegnati ai genitori periodicamente.

2.3. SCUOLA PRIMARIA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- operativo

I **piani di studio personalizzati** mirano a promuovere la formazione della persona nei suoi molteplici aspetti. In particolare, si riferiscono:

- alla prima alfabetizzazione e all'apprendimento di tutti i mezzi utilizzabili dall'uomo per conoscere la realtà e per comunicare con gli altri,
- all'acquisizione di abilità e all'affinamento di quelle già possedute,
- all'introduzione alla metodologia e al linguaggio di ogni disciplina,
- al raggiungimento dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali.

La **metodologia organizzativa** è riferita ai soggetti, alle risorse e ai procedimenti metodologici.

Viene adottata la classe come polo di riferimento, con eventuali raggruppamenti di alunni a livello orizzontale e verticale per attività espressive, di ricerca e di laboratorio. Nel corso dell'anno il Collegio dei Docenti prevede percorsi personalizzati, attività di rinforzo e di recupero didattico anche su suggerimento di Consultori e/o specialisti.

CURRICOLO

Le discipline sono così distribuite nei cinque anni della Scuola Primaria:

DISCIPLINE	1 SP	2 SP	3 SP	4 SP	5 SP
Italiano	7	7	6	6	6
Storia e Geografia	3	3	3	3	3
Matematica	6	6	6	6	6
Scienze	1	1	2	2	2
Lingua Inglese con Potenziamento	4	4	5	5	5
Arte e immagine	2	2	2	2	2
Tecnologia/Informatica	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Laboratorio mattina	1	1	-	-	-
	30	30	30	30	30

Dall'anno scolastico 23/24 viene attivato il progetto "Englart" Il progetto si pone come obiettivo principale il potenziamento della lingua inglese per tutte le classi della scuola primaria, attraverso la trasmissione di contenuti disciplinari in una lingua straniera. L'utilizzo dell'inglese verrà proposto nell'ambito della materia Arte e immagine sotto forma laboratoriale, così che i bambini possano acquisire nuove competenze linguistiche attraverso attività pratiche, avendo quindi la possibilità di esercitarsi in situazioni comunicative reali.

Sono previste anche attività di raccordo tra le classi 4 e 5 Primaria e la Secondaria di primo grado con attività didattiche comuni ai due ordini.

ORARIO SETTIMANALE

Consta di 30 ore settimanali, più 7 ore 30' di mensa e dopo mensa per tutte le classi dal lunedì al venerdì.

Si effettuano unità orarie di 60 minuti, così suddivise:

TEMPO SCUOLA			
	MATTINO	MENSA E DOPO MENSA	POMERIGGIO
LUNEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MARTEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
MERCOLEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
GIOVEDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00
VENERDI'	8.25/12.30	12.30/14.00	14.00/16.00

VALUTAZIONE

La valutazione è scandita in intermedia e finale ed è effettuata mediante una rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. Le valutazioni delle singole prove (verifiche scritte, interrogazioni) vengono comunicate alle famiglie tramite Diario, quaderno e Registro Elettronico.

Si prevedono momenti di verifica:

- predisposti dal Collegio dei Docenti per la valutazione della programmazione educativo-didattica,
- da parte del Consiglio di Classe per la Valutazione Quadrimestrale e Finale degli alunni.

L'O.M. 172, del 4 dicembre 2020 sancisce l'abolizione del voto numerico nella Scheda di Valutazione e l'obbligo di sostituirlo con un giudizio descrittivo indicante i livelli raggiunti nei singoli obiettivi di ogni disciplina. Per questo per la valutazione intermedia e finale, in coerenza con le nuove indicazioni, tutti i docenti fanno riferimento alla seguente tabella:

Avanzato	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio	l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione	l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

La definizione dei livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari è stata stabilita centralmente dal Ministero.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) **la tipologia** della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per quanto riguarda la valutazione in itinere degli apprendimenti delle diverse discipline, per l'insegnamento della Religione Cattolica e dei Laboratori il giudizio viene espresso secondo le seguenti tabelle:

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI				
PUNTEGGIO (SECONDARIA)	%	INDICATORI OBIETTIVI (PRIMARIA)	LIVELLI (PRIMARIA)	COMPETENZE
10	98/100	PIENAMENTE RAGGIUNTO	AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite; piena padronanza delle abilità; capacità di comprensione e analisi precisa e pertinente; rielaborazione personale creativa e originale in situazioni note e non note.
9	90/97	GENERALMENTE RAGGIUNO 1	INTERMEDIO 1	Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni note; esposizione chiara e articolata.
8	80/89	GENERALMENTE RAGGIUNO 2	INTERMEDIO 2	Conoscenze complete; buona capacità di comprensione; utilizzo generalmente corretto delle abilità acquisite; esposizione chiara.
7	70/79	GENERALMENTE RAGGIUNO 3	INTERMEDIO 3	Conoscenza abbastanza corretta dei contenuti fondamentali delle discipline, discreta autonomia e capacità di comprensione/analisi, applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note, esposizione essenziale.

6	58/69	MINIMO RAGGIUNTO	BASE	Minime le conoscenze dei contenuti disciplinari, della capacità di analisi, di comprensione e di applicazione delle conoscenze; esposizione essenziale e guidata.
5	45/57	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 1	Conoscenza parziale e lacunosa dei contenuti disciplinari; abilità da recuperare, capacità di comprensione scarsa; difficoltà nell'applicazione delle conoscenze; esposizione frammentaria e confusa; povertà lessicale.
< 5	0/44	NON RAGGIUNTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 2	Mancata acquisizione delle abilità di base: conoscenza parziale e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari; esposizione frammentaria e confusa.

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO della RELIGIONE CATTOLICA	
Ottimo	Partecipa e raggiunge pienamente l'obiettivo
Distinto	Partecipa e raggiunge nel complesso l'obiettivo
Buono	Partecipa in modo discontinuo e/o raggiunge l'obiettivo in modo parzialmente corretto
Sufficiente	Poco partecipa e/o raggiunge l'obiettivo minimo richiesto

MODALITA' di REGISTRAZIONE del GIUDIZIO sull'APPRENDIMENTO nei LABORATORI	
Ottimo	Partecipazione, interesse e impegno attivi
Distinto	Partecipazione, interesse e impegno costanti
Buono	Partecipazione, interesse e impegno adeguati
Sufficiente	Partecipazione, interesse e impegno discontinui

Per la valutazione e formulazione del giudizio sul livello di maturazione si farà riferimento ai seguenti indicatori:

Indicatori		
	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni Partecipazione (in linea con il carattere)	Rispetto delle consegne (tempi e modalità) Uso delle strutture della scuola e del materiale Frequenza e ritardi
Giudizio Sintetico	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è molto corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva e propositiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge regolarmente i compiti in modo corretto e motivato.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Responsabile ed appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
DISTINTO	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è corretto, rispettoso e collaborativo con i docenti e con i compagni.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Attiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in modo corretto.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	Appropriato.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari.
BUONO	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a è generalmente corretto con i docenti e con i compagni, ma a volte deve essere richiamato.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Adeguate.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a generalmente svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari. La frequenza è generalmente regolare.

DISCRETO	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a talvolta ha comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni. Non è del tutto autonomo. Necessita di richiami perché ancora non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua e/o selettiva.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge i compiti in maniera discontinua.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera non sempre adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a non sempre rispetta gli orari ed effettua varie assenze.
SUFFICIENTE	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha ripetuti comportamenti poco corretti nei confronti di docenti e compagni, nonostante i richiami. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione (in linea con il carattere)	Discontinua.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a svolge saltuariamente e/o in modo superficiale i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a utilizza in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni e non rispetta gli orari.
NON SUFFICIENTE	Atteggiamento nei confronti di docenti e compagni	L'alunno/a ha comportamenti irrispettosi verso i docenti e i compagni per i quali è stata necessaria l'assunzione di provvedimenti sanzionatori gravi da parte del Consiglio di Classe. Non è autonomo e non è capace di autocontrollo.
	Partecipazione	L'alunno/a viene sistematicamente ripreso per i gravi e ripetuti disturbi all'attività didattica.
	Rispetto delle consegne (tempi e modalità)	L'alunno/a non svolge i compiti.
	Uso delle strutture della scuola e del materiale	L'alunno/a dimostra gravi mancanze nei confronti dell'uso del materiale e delle strutture della scuola.
	Frequenza e ritardi	L'alunno/a frequenta in maniera discontinua le lezioni, non rispetta gli orari.

CRITERI DI STESURA DEL NUOVO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

(introdotta nell'A.S. 2020-2021 in seguito all'O.M. 172, del 4 dicembre 2020)

Nella nuova Scheda di Valutazione sono presenti:

- I. le materie, di cui sono specificati alcuni obiettivi (o gruppi di obiettivi) e indicato il livello raggiunto per ciascuno di essi;
- II. un giudizio globale che contiene anche note sul rendimento complessivo e sul comportamento.

2.4. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROGETTAZIONE CURRICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli **obiettivi didattico-organizzativi** presenti nei piani disciplinari e nei singoli piani didattici investono i campi:

- etico-religioso
- logico-cognitivo
- creativo-espressivo
- sociale e civile
- relazionale-affettivo
- psico-fisico
- tecnologico-operativo

I **contenuti** didattico-disciplinari introducono gli allievi ai metodi, ai linguaggi, agli strumenti e alle linee di pensiero delle discipline.

La Scuola ha adottato il **Francese** come seconda Lingua Straniera. Lo studio delle lingue prevede attività di learning by doing: il fare esperienza per imparare. Questo è alla base di buona parte della didattica della scuola e anche le attività laboratoriali proposte nel giorno di rientro fanno riferimento a questa modalità.

Nel corso dell'anno sono previste, anche in orario curricolare, **attività di approfondimento, rinforzo e recupero** didattico.

CURRICULO

Le discipline sono così distribuite nei tre anni della Scuola Secondaria di primo grado:

Materia	Unità didattica	Materia	Unità didattica
Religione	1	Matematica	4
Italiano	6	Scienze	2
Storia	2	Tecnologia	2
Geografia	2	Arte e immagine	2
Lingua Inglese	3	Musica	2
Lingua Francese	2	Educazione Fisica	2

ORARIO SETTIMANALE OBBLIGATORIO

L'orario settimanale è di 30 ore, articolate in 5 mattine e un pomeriggio di **rientro obbligatorio**:

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
1^a ora - 07.55-08.50	X	X	X	X	X	
2^a ora - 08.50-09.40	X	X	X	X	X	
09.40-09.50	Primo intervallo					
3^a ora - 09.50-10.45	X	X	X	X	X	
4^a ora - 10.45-11.35	X	X	X	X	X	
11.35-11.45	Secondo intervallo					
5^a ora - 11.45-12.40	X	X	X	X	X	
6^a ora - 12.40-13.30	X	X	X	X	X	
13.30-14.30	Mensa obbligatoria per tutti il giorno di rientro e per chi usufruisce dello studio assistito.					
7^a ora - 14.30-15.15		X				
8^a ora - 15.15-16.00		X				

Nel giorno di rientro sono previste attività di laboratorio proposte dalla scuola.

VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

La **valutazione degli apprendimenti** viene effettuata dai docenti considerando gli Obiettivi e i Traguardi individuati dalle Indicazioni Nazionali, graduati per classe ed ha funzione formativa per la valutazione quadrimestrale e finale. Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti.

Le valutazioni delle singole prove (verifiche scritte, interrogazioni) vengono comunicate alle famiglie tramite Registro Elettronico.

Le **verifiche** non verranno consegnate a casa, ma possono essere visionate in sede di colloquio in presenza, previa richiesta al docente di materia tramite Registro Elettronico.

Le dimenticanze di materiale e i compiti non svolti incideranno sulla valutazione di ogni singola materia, mentre i ritardi e il mancato rispetto del personale, dei compagni e dell'ambiente scolastico peseranno sulla valutazione finale del comportamento.

La **Scheda di Valutazione** viene compilata dal Consiglio di Classe e comunicata alle famiglie secondo le modalità previste.

La **valutazione periodica** considererà anche il livello globale di maturazione dell'alunno riferito a:

- partecipazione
- relazione e socializzazione
- impegno e svolgimento compiti
- metodo di lavoro
- conoscenze e abilità possedute
- comportamento

Il Consiglio di Classe **Ammette alla classe successiva e all'Esame di Stato**, tenendo conto dei seguenti indicatori:

1. la frequenza per almeno i 3/4 del monte ore annuale personale, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali deroghe, motivate e deliberate dal Collegio Docenti;
2. il raggiungimento degli Obiettivi Specifici d'Apprendimento, valutato secondo il D.lgs. 62/2017;

3. un massimo di tre materie lievemente insufficienti (voto cinque);
4. un massimo di due materie insufficienti di cui una grave (voto quattro);
5. la valutazione del comportamento dell'alunno, espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 (D.lgs. 62/2017);
6. l'aver partecipato alle prove Nazionali di italiano, matematica, inglese predisposte dall'INVALSI

Con riferimento ai punti 3 e 4, il Consiglio di Classe si riserva di somministrare delle prove di recupero nelle materie insufficienti, il cui esito finale farà media in pagella con la media dei voti del primo quadrimestre di ognuna delle discipline carenti.

In ogni caso il Consiglio di Classe ha la facoltà di valutare l'ammissione o la non ammissione anche tenendo in considerazione l'impegno, la motivazione, la maturazione personale, la collaborazione e soprattutto il bene dell'alunno.

Per la valutazione periodica e finale tutti i docenti fanno riferimento alle seguenti tabelle:

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEL GIUDIZIO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	
INDICATORI	Partecipazione; impegno; conoscenza.
Ottimo	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo approfondito.
Distinto	L'alunno partecipa, si impegna e conosce gli argomenti affrontati in modo apprezzabile.
Buono	L'alunno partecipa, non sempre si impegna e conosce globalmente gli argomenti affrontati.
Sufficiente	La partecipazione e l'impegno sono discontinui. Conosce solo alcuni degli argomenti affrontati.
Non sufficiente	Non partecipa e non esegue i lavori richiesti.

MODALITA' DI REGISTRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI			
PUNTEGGIO (SECONDARIA)	%	LIVELLI (PRIMARIA)	COMPETENZE
10	98/100	AVANZATO	Conoscenze complete e approfondite; piena padronanza delle abilità; capacità di comprensione e analisi precisa e pertinente; rielaborazione personale creativa e originale in situazioni note e non note.
9	90/97	INTERMEDIO 1	Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni note; esposizione chiara e articolata.
8	80/89	INTERMEDIO 2	Conoscenze complete; buona capacità di comprensione; utilizzo generalmente corretto delle abilità acquisite; esposizione chiara.
7	70/79	INTERMEDIO 3	Conoscenza abbastanza corretta dei contenuti fondamentali delle discipline, discreta autonomia e capacità di comprensione/analisi, applicazione delle conoscenze in situazioni semplici e note, esposizione essenziale.
6	58/69	BASE	Minime le conoscenze dei contenuti disciplinari, della capacità di analisi, di comprensione e di applicazione delle conoscenze; esposizione essenziale e guidata.
5	45/57	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 1	Conoscenza parziale e lacunosa dei contenuti disciplinari; abilità da recuperare, capacità di comprensione scarsa; difficoltà nell'applicazione delle conoscenze; esposizione frammentaria e confusa; povertà lessicale.
< 5	0/44	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 2	Mancata acquisizione delle abilità di base: conoscenza parziale e lacunosa anche dei contenuti minimi disciplinari; esposizione frammentaria e confusa.

GIUDIZIO GLOBALE SUL LIVELLO DI MATURAZIONE E SUL COMPORTAMENTO

PARTECIPAZIONE	
ATTENZIONE	
Attento/a in maniera attiva	Attento/a solo se interessato/a
Attento/a in maniera responsabile	Attento/a solo se richiamato/a
Quasi sempre attento/a	Alterno/a
Livello di attenzione accettabile	Molto spesso disattento/a
Sufficiente	Mai attento/a
FREQUENZA INTERVENTI	
Sempre in modo costruttivo	In base all'argomento
In tutte le discussioni	Poco
In maniera costante	Solo se invitato
Se necessario	Raramente
Se interrogato	Mai
PERTINENZA INTERVENTI	
Chiari e personali	Non rispetta il turno
Puntuali e coerenti	Poco pertinenti
Adeguati	Confusi
Con sufficiente pertinenza	Non rispetta l'argomento
Pertinenti secondo l'argomento	Mai pertinente
IMPEGNO E SVOLGIMENTO COMPITI	
IMPEGNO IN CLASSE	
Costante e propositivo	Da migliorare
Costante e responsabile	Impegnato solo se interessato
Responsabile	Saltuario
Buono	Insufficiente
Sufficiente	Totalmente inadeguato
PUNTUALITA' nei COMPITI	
Sempre puntuale	Non è quasi mai puntuale
Buona puntualità	Non è mai puntuale
Discreta puntualità	
ACCURATEZZA DEL COMPITO	
Accurato, preciso, e personale	Frettoloso e poco curato
Accurato e preciso	Disordinato
Preciso	Mancante
Abbastanza preciso	
RELAZIONE E SOCIALIZZAZIONE	
RELAZIONE CON I PARI	
Partecipata e costruttiva	Tollerante
Attiva e responsabile	Selettiva
Attiva	Intollerante
Corretta e rispettosa	Spesso negativa
Corretta con tutti	Negativa e oppositiva
RELAZIONE CON GLI INSEGNANTI	
Partecipata e costruttiva	Tollerante
Attiva e responsabile	Selettiva
Attiva	Intollerante
Corretta e rispettosa	Spesso negativa
Corretta con tutti	Negativa e oppositiva
APERTURA VERSO GLI ALTRI	
Sempre aperto e disponibile verso tutti	Non sempre aperto al confronto
Sempre aperto agli altri	Generalmente diffidente
Quasi sempre aperto agli altri	Non dà confidenza
Generalmente aperto	Chiuso e introverso
Selettivo	Sempre chiuso e oppositivo
METODO DI LAVORO	
AUTONOMIA	
Sempre autonomo e responsabile	Richiede conferme da parte dell'insegnante
Sempre autonomo	Richiede interventi e correzioni da parte dell'insegnante
Buon grado di autonomia	Insicuro e bloccato
Discreto grado di autonomia	Spesso non autonomo
Sufficiente grado di autonomia	Mai autonomo

EFFICACIA	
Efficace e personale	Limitata a semplici richieste
Quasi sempre efficace	Non sempre efficace
Efficace nella maggior parte dei casi	Non completamente efficace
Fino a richieste di media difficoltà	Totalmente inefficace
ORGANIZZAZIONE	
Organizzato e personale	A volte confusionario
Organizzato	Confusionario
Buon grado di organizzazione	Disorganizzato
A volte non organizzato	

2.5. PERCORSO PER L'ORIENTAMENTO

La Scuola Secondaria di Primo Grado conclude il primo ciclo di studi e pone l'adolescente di fronte alla scelta di un percorso formativo che lo condurrà a concretizzare le proprie aspettative e a consolidare abilità e competenze.

La normativa scolastica ricorda che tutta la Scuola Secondaria di Primo Grado deve essere formativa e orientativa e che i programmi delle diverse discipline possono offrire al ragazzo l'opportunità di prendere coscienza delle proprie attitudini per operare una scelta.

L'Orientamento si svolge di norma nel primo quadrimestre della classe terza.

La Scuola ogni anno intraprende il percorso di Orientamento adattandolo alle caratteristiche del gruppo classe, mantenendo le seguenti linee guida:

- lettura di brani e riflessioni riguardanti la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado e i cambiamenti della crescita, in differenti discipline);
- colloqui con genitori e/o alunni
- organizzazione di incontri strutturati, da deliberare all'inizio dell'anno in una riunione di CC, con studenti e professionisti e docenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado;
- diffusione ed analisi di materiale informativo e illustrativo delle realtà scolastiche del territorio e di iniziative di Orientamento organizzate dalle scuole, da agenzie educative, dagli Enti Locali.

A conclusione della fase di informazione e di accompagnamento il CC formula un Consiglio Orientativo che viene comunicato alla famiglia entro il mese di dicembre. Al termine dell'anno scolastico e dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo il CC potrebbe modificare il Consiglio Orientativo.

2.6. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICULARE

I **piani di studio** di Primaria e Secondaria di Primo grado sono arricchiti dalle seguenti proposte formative e culturali

SERVIZI PER SCUOLA PRIMARIA

Alla **SCUOLA PRIMARIA** si offrono:

- **PRESCUOLA e DOPOSCUOLA.**

Il **pre-scuola**, dalle 7.30 all'inizio delle lezioni, e il **doposcuola**, dalle 16.00 alle 18.15, sono un servizio offerto alle famiglie per rispondere alle esigenze di elasticità di orario.

Da lunedì a venerdì sono attivi i servizi di pre e doposcuola.

- **MENSA**

La Scuola fornisce il servizio mensa con cucina interna al Centro Mamma Rita affidata ad una cooperativa esterna con menu strutturato secondo le linee guida regionali in materia di nutrizione e refezione scolastica.

- **TRASPORTO ALUNNI**

Su richiesta delle famiglie viene organizzato un **servizio di trasporto alunni**.

SERVIZI PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Alla **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO** sono attivi i servizi di:

- **STUDIO ASSISTITO** dalle ore 14.30 alle 16.00 con personale specializzato.
- **POST-SCUOLA** tutti i giorni dalle ore 16.00 alle 18.15 (Ore 16-16.30 intervallo con un operatore. 16.30-18.15 Post-scuola).

Svolgimento dei compiti per chi non ha terminato, ma in completa autonomia, sempre sotto la responsabilità dell'operatore assegnato.

- **MENSA**

La Scuola fornisce il servizio mensa con cucina interna al Centro Mamma Rita affidata ad una cooperativa esterna con menu strutturato secondo le linee guida regionali in materia di nutrizione e refezione scolastica.

- **TRASPORTO ALUNNI**

Su richiesta delle famiglie viene organizzato un **servizio di trasporto alunni**.

Lo **Studio Assistito** della Scuola Margherita Tonoli si propone come un momento educativo, oltre che didattico, pensato in perfetta continuità con l'orario curricolare del mattino.

L'obiettivo di questo progetto è in linea con lo spirito della scuola nel suo complesso, ovvero "La persona al centro", attraverso la sua crescita personale e insistendo su un percorso formativo che permetta ai ragazzi di trovare la propria identità, grazie agli strumenti della conoscenza, della scoperta delle proprie attitudini e della relazione con gli adulti. L'attenzione non è quindi posta esclusivamente sullo studente in quanto tale, ma alla persona nella sua totalità. Sulla base di queste linee di principio, i nostri operatori non fanno esclusivamente svolgere i compiti assegnati, ma:

- * osservano e agiscono sulle dinamiche relazionali, che si sviluppano nel gruppo
- * garantiscono il rispetto delle regole
- * propongono strategie per la gestione dei conflitti
- * si pongono in una dimensione di ascolto attivo
- * pongono attenzione alla sfera emotiva dei ragazzi
- * propongono strategie efficaci per l'apprendimento adatte al singolo e al piccolo gruppo, secondo le indicazioni date dai docenti di materia

Il Progetto proposto prevede la presenza in organico di una figura di coordinamento per la gestione delle dinamiche organizzativo-gestionali del gruppo di lavoro e per i rapporti con i genitori. Il Referente garantisce l'applicazione del progetto educativo. Contemporaneamente gli operatori dello Studio Assistito lavorano in stretto contatto con i Consigli di Classe e i singoli insegnanti.

Modalità di lavoro: Per rendere più efficace lo Studio Assistito il progetto prevede la divisione degli alunni in gruppi di lavoro in base al numero di iscritti che saranno affidati ad un adeguato numero di operatori.

I gruppi di studio sono pensati dal Collegio Docenti sulla base dei seguenti criteri: età, livelli di competenza, relazioni interpersonali tra i ragazzi e loro sfera emotiva. Affinché il lavoro sia produttivo, ai ragazzi sarà richiesto un atteggiamento serio e responsabile, indispensabile per raggiungere l'autonomia personale e per ottenere i risultati richiesti in ogni singola materia.

Le modalità di studio comprenderanno lavori individuali, lavori di gruppo, lavori di *cooperative learning* dove possibile, con l'obiettivo di una crescita costante del proprio livello di apprendimento.

Lo Studio Assistito è un'attività scolastica da considerare al pari delle ore curricolari del mattino, perciò l'eventuale inosservanza delle regole comporterà dei provvedimenti disciplinari deliberati dal Collegio Docenti.

La fiducia reciproca tra docenti, studenti e genitori è alla base di questo progetto.

Organizzazione della giornata tipo:

- * inizio alle 13.30 con la presa in carico dei ragazzi, che fanno parte del progetto, da parte degli operatori, nell'atrio della scuola.
- * durante il pranzo in mensa, gli operatori distribuiscono i ragazzi nei tavoli, per classe, e sarà loro premura non lasciare sempre vicini gli stessi alunni. Il loro ruolo sarà di sorvegliare e far rispettare le regole della mensa. Si inizia il pranzo con una preghiera. Alla fine del pranzo ai ragazzi verrà richiesto di sparcchiare seguendo le indicazioni degli operatori; alla fine della mensa si scende in ordine.
- * dalle 14.10 alle 14.40 circa i ragazzi devono avere la possibilità di giocare in piccoli o grandi gruppi sotto la guida degli operatori.
- * dalle 14.40 già a gruppi si sale nelle aule dove inizia l'attività di studio secondo le indicazioni degli operatori, che si conclude alle 15.55.

È chiaro che in questo spazio di tempo gli alunni non riescono a svolgere completamente tutti i compiti, e soprattutto non hanno la possibilità di ripetere ad alta voce la lezione, perciò è richiesto ai genitori di accertarsi che lo studio e i compiti vengano completati.

La regola dello Studio Assistito, nonché metodo di studio adottato dalla scuola, è di svolgere i compiti assegnati al mattino il pomeriggio stesso, perciò è vietato portare materiale per i compiti di giorni successivi.

Il gruppo di lavoro dovrà restare all'interno dell'aula per tutto il tempo dello Studio Assistito, perché la modalità non sarà più esclusivamente quella dello studio individuale.

DENTRO LA SCUOLA E OLTRE LA SCUOLA: PRIMARIA E SECONDARIA DI 1° GRADO

ATTIVITA' GESTITE DIRETTAMENTE DALLA SCUOLA

- **Studio Assistito** dalle ore 14.30 alle ore 16.00, per la **Secondaria**. È un servizio che la scuola offre ai genitori che ne fanno richiesta (vedi specifiche "Progetto Studio Assistito").
- **Doposcuola** dalle ore 16.00 alle ore 18.15 max, sia per la **Primaria** che per la **Secondaria**. Anche questo servizio è offerto su richiesta delle famiglie e prevede sempre la supervisione di un docente dedicato.
- Progetto "**TONOLI LAB**", per la scuola **Secondaria** di primo grado, come attività di laboratorio nel giorno di rientro.

Il progetto intende fornire un ampliamento dell'Offerta Formativa, proponendo ai ragazzi un'ampia scelta di Laboratori Tematici che riguardano gli ambiti pratico-operativi e logico-linguistici, con l'obiettivo di sviluppare le

attitudini e le potenzialità di ogni alunno.

- **Attività di approfondimento, di rinforzo e di recupero didattico** per la **Secondaria**, in orario pomeridiano qualora i docenti di materia rilevino la necessità di predisporre tali attività.
- La scuola Tonoli è scuola di riferimento per il progetto **Campus Pais**, progetto regionale attivato in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Famiglie) che prevede attività di osservazione in classe, supporto ai docenti, laboratori di studio individuale e laboratorio delle emozioni con operatori specializzati.
- Percorsi di **Educazione ai valori** (Cittadinanza, Ambiente, Alimentazione e Salute), prendendo anche spunto dal tema dell'anno.
- **Formazione umana e cristiana**, specialmente nei tempi forti dell'Avvento e della Quaresima.
- Attività di **Raccordo e di Orientamento Scolastico**. Le attività di Raccordo e Orientamento sono numerose ed efficaci. Sono previste attività per gli alunni: giornata tipo nella nuova scuola, accoglienza, visita della scuola, informazioni sull'offerta formativa, scambio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini, feedback successivi. La conoscenza di sé è obiettivo educativo che accompagna la progettazione dalla scuola Primaria e culmina nella Secondaria con la conoscenza delle proprie attitudini, dei possibili percorsi formativi successivi. Attività di **Raccordo** tra Nido, Sez. Primavera e Infanzia ed Infanzia e Primaria vengono concordate dai docenti.
- **Visite, viaggi di istruzione** come strumenti didattici. Le mete, quando possibile, vengono differenziate per fasce di età e in base alla progettazione curricolare dei vari corsi.
- **Attività di musica**: in collaborazione con la Scuola di Musica PrimeNote viene inoltre offerta la possibilità di attività musicali di diverso genere.

ATTIVITA' IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI ALLA SCUOLA

- **Progetti di educazione all'affettività**. Sono percorsi di conoscenza di sé e delle relazioni con gli altri pensati per le classi finali della Primaria e per le classi della Secondaria. I progetti sono seguiti dal Consultorio COF (Centro Orientamento Famiglia) di Monza e realizzati con la presenza di specialisti preparati che concordano gli interventi nelle classi con i docenti di riferimento. I progetti rientrano nel progetto più ampio di Educazione alla Salute.
- **Sportello psicopedagogico**: sempre in collaborazione con il COF (Centro Orientamento Famiglia) di Monza. A scuola è presente una pedagogista e/o una psicologa che su appuntamento riceve alunni, docenti o genitori che ne facciano richiesta.
- **Progetto Sport**. Ogni anno vengono proposte attività sportive extracurricolari in collaborazione con associazioni sportive del territorio.
- **Vacanze studio**. In collaborazione con alcune agenzie che organizzano "Centri estivi" in lingua e/o vacanze studio all'estero.

2.6. AZIONI DELLA SCUOLA PER INCLUSIONE SCOLASTICA

Per gli alunni con **BES** (Bisogni Educativi Speciali), ovvero alunni con **DVA, DSA** e con situazioni di **svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale**, la Scuola M. Tonoli elabora annualmente un PAI (Piano Annuale dell'Inclusione).

PEI (Piano Educativo Individualizzato per alunni con DVA) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) sono frutto del lavoro congiunto di docenti curricolari, docenti di sostegno, famiglia e specialisti.

Dal PAI: Obiettivi di incremento dell'inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Dirigente:

- Definisce la struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico.
- Convoca e presiede i GLO.
- Viene informato dai referenti di classe e dal responsabile per l'inclusione rispetto agli sviluppi dei casi.
- Fornisce al CD informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra Scuola e territorio.

GLO: è costituito da Dirigente Scolastico, ReIN (Referente per l'Inclusione), docenti per ogni grado di scuola dell'Istituto, docenti di sostegno e genitori

- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della Scuola.
- Elabora PAI (Piano Annuale per l'inclusione) riferito a tutti i BES, entro il 30 giugno.

ReIN

- Collabora con il Dirigente.
- Coordina i GLO.
- Segue i passaggi di contatto/informazione Scuola/Famiglia/Servizi.
- Segnala corsi di aggiornamento.
- Coordina le attività delle commissioni BES, DVA, DSA
- Collabora alla definizione di PDP, PEI
- Cura la raccolta della documentazione relativa agli alunni (certificazioni, PDP, PEI)

Consigli di Intersezione

- Individuano casi BES
- Informano il Dirigente e ReIN dei nuovi casi
- Incontrano i genitori per informarli del problema rilevato e raccogliere informazioni

<ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzano e preparano relazioni per segnalare alunni non certificati • Definiscono bisogni, strategie ed interventi educativo/didattici • Redigono il PDP da condividere con la famiglia <p>Docenti di Sostegno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipano al GLO • Partecipano alla programmazione educativo-didattica del CC e redigono i PEI per gli alunni DVA • Supportano il CC nell'assunzione di strategie e metodologie didattiche
<p align="center">Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</p> <p>Si prevede l'attuazione di interventi di formazione su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie e metodologie educative-didattiche/gestione della classe • Didattica speciale e progetti educativi-didattici a prevalente tematica inclusiva • Nuove tecnologie per l'inclusione • Corsi d'aggiornamento per la strutturazione del PEI in ICF
<p align="center">Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>La valutazione degli alunni in difficoltà coinvolgerà in modo responsabile sia il singolo docente che il Consiglio di Classe nella sua interezza, nel comprendere le effettive competenze raggiunte, stimolando l'alunno ad espletare in maniera completa le proprie potenzialità.</p> <p>Si prevede, inoltre, di utilizzare tutte le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente, compreso l'utilizzo delle nuove tecnologie.</p>
<p align="center">Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</p> <p>Gli alunni usufruiscono dell'insegnante di sostegno in un rapporto 1 a 1, per lavoro in piccolo gruppo e/o in gruppo classe.</p>
<p align="center">Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</p> <p>La nostra scuola collabora con il COF di Monza che ha attivato presso la nostra sede il progetto "Campus Pais" che ha permesso un lavoro di osservazione, rilevazione e supporto per alunni in difficoltà. Tale progetto ha visto la presenza di alcune operatrici che hanno supportato gli insegnanti di classe nell'individuazione di alunni con difficoltà, con l'osservazione durante le lezioni curricolari, dando indicazioni di metodo per favorire l'inclusività, affiancando gli alunni in attività di studio pomeridiano. Si è istituito un "laboratorio emozionale" grazie all'intervento di una psicologa, che aiuta gli alunni a gestire le proprie emozioni e a valorizzare i propri talenti.</p>
<p align="center">Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Viene richiesta alla famiglia la condivisione dei progetti e degli interventi. Vengono organizzate serate a tema inclusivo.</p>
<p align="center">Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>La programmazione dei singoli docenti è calibrata sulle competenze di ogni singolo alunno.</p> <p>Sono previste anche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attività di laboratorio a classi aperte • ore di compresenza in orario curricolare e piccoli gruppi di lavoro per rinforzo/potenziamento delle competenze nelle diverse discipline • uso di strumenti tecnici per l'inclusione • uso della sala attrezzata dedicata al potenziamento/rinforzo in piccolo gruppo
<p align="center">Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Ogni intervento sarà attuato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.</p>
<p align="center">Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>-</p>
<p align="center">Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <p>La scuola riserva notevole importanza ai momenti di raccordo con i diversi ordini di scuola, predisponendo modulistica dedicata a raccogliere informazioni sull'alunno e programmando giornate di accoglienza per i futuri alunni.</p> <p>Si prendono eventualmente contatti con docenti e/o specialisti per mantenere la continuità educativa.</p> <p>Attività di Orientamento per gli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado.</p>

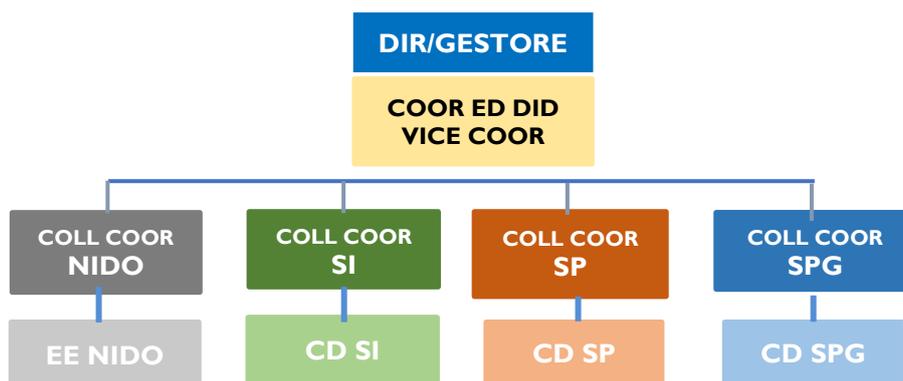
La Scuola si è dotata di un "**Protocollo Accoglienza per gli studenti stranieri**". Tale documento definisce le modalità per agevolare l'integrazione e il percorso scolastico degli alunni non italiani, sia quelli neo-immigrati che si iscrivono per la prima volta ad una scuola italiana, o di recente immigrazione, sia quelli di seconda generazione, sia quelli che sono in Italia da più di due anni.

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo di accoglienza l'Istituto si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno dell'Istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- facilitare l'ingresso e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri e sostenerli nell'adattamento al nuovo ambiente scolastico e sociale
- fare acquisire e/o migliorare le competenze linguistiche degli studenti stranieri
- limitare i casi di dispersione scolastica
- valorizzare le diversità etniche e culturali, incentivando l'educazione interculturale dentro e fuori della scuola
- migliorare la collaborazione con i genitori stranieri
- promuovere approcci didattici interculturali.

3. L'ORGANIZZAZIONE

3.1 MODELLO ORGANIZZATIVO



Nella Scuola “M. Tonoli” sono presenti i seguenti Organi Collegiali:

- **CONSIGLIO D'ISTITUTO (CI)** che è composto da 7 rappresentanti dei Genitori, 7 Docenti 1 rappresentante del Personale non docente e Membri di Diritto (Dirigenza e rappresentante dell'Ente Gestore).
- **COLLEGIO DOCENTI D'ISTITUTO**, formato dal COOR ED E DID e da tutti gli Educatori e i Docenti in servizio nell'Istituto, dal Nido alla Secondaria. (**CDI**)
- **COLLEGIO DOCENTI**, per ogni Ordine di Scuola (SI, SP, SPG) risulta formato da COOR ED DID e da tutti i Docenti (**CD**). Ha autorità e responsabilità per quanto riguarda gli orientamenti educativi e didattici della Scuola.
- **CONSIGLIO DI CLASSE (CC)**, formato da:
 - COOR ED DID
 - Tutti i Docenti che insegnano in una stessa classe della Scuola Primaria o Secondaria di Primo Grado
 - N. 2 Rappresentanti dei Genitori solo per le riunioni previste.
 - È lo strumento di analisi dei problemi della classe e di ricerca di soluzioni adeguate. Si riunisce per il coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari e per la valutazione periodica e finale degli alunni.
- **GENITORI RAPPRESENTANTI DI CLASSE**, condividono le finalità della Scuola e, in sintonia con le famiglie dalle quali sono stati eletti, sono pronti a collaborare perché tutti partecipino e riconoscano le linee espresse nel Piano dell'Offerta Formativa.

I CD della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado individuano i docenti che rivestiranno i ruoli di Referente di classe e di Segretario.

La figura del docente **Referente di Classe** ha la funzione di collegamento tra famiglia e Scuola

3.2 ORGANIZZAZIONE UFFICI

ReSEGR: Responsabile di Segreteria: Sor. Luigia Depalma

segreteria@scuolatonoli.it

SEGR DID/AMM: Depalma Luigia, Riberi Patrizia, Imberti Elena e Terragni Roberta

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La nostra Scuola ritiene che il rapporto scuola-famiglia sia fondamentale per stabilire alleanze educative che consolidino le proposte e orientino il percorso formativo dell'alunno.

A tale scopo la Scuola attiva le seguenti modalità di comunicazione con le famiglie:

- per la Scuola dell'Infanzia e la Sez. Primavera:**
 - **assemblea generale docenti e genitori** per presentare e condividere la Progettazione Annuale e le proposte didattiche, per organizzare gli eventi e le iniziative della Scuola e per verificare il lavoro svolto,
 - **colloqui individuali** con i genitori dei singoli bambini da concordare nei giorni stabiliti con le insegnanti e la Coordinatrice.
 - **assemblea dei docenti con i rappresentanti di sezione** per organizzare gli eventi, le uscite didattiche le attività e le iniziative varie
- per la Scuola Primaria e la Secondaria di Primo grado**
 - il Diario per comunicazioni, avvisi ordinari e compiti
 - Scheda di Valutazione
 - il Registro Elettronico
- per tutti gli Ordini**
 - circolari
 - lettere del Consiglio di Classe alla famiglia per comunicazioni personalizzate
 - moduli per autorizzazioni e adesioni alle iniziative scolastiche

- comunicazioni telefoniche in caso di assenze e di urgenze
- la bacheca dei genitori all'ingresso della scuola
- piattaforma Microsoft Teams
- il sito della scuola www.scuolatonoli.it

Nei rapporti scuola-famiglia si raccomandano:

- ✓ la sollecitudine a firmare le comunicazioni e conservarle
- ✓ la puntualità nell'osservare le scadenze
- ✓ la responsabilità dei genitori nel tenersi informati

3.3 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Tutti docenti sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione in servizio, calendarizzati all'inizio di ogni anno scolastico nel PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO, nei seguenti ambiti:

- Spirituale
- Pedagogico
- Tecnologico
- Didattico
- Sicurezza (legge 81)
- IRC (Insegnamento della Religione Cattolica) indicata dalla Curia di Milano per i docenti interessati

3.4 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE NON DOCENTE

Anche per il personale non docente è previsto un aggiornamento continuo nei diversi ambiti di competenza (sicurezza, HACCP, ecc.)

SISTEMA GESTIONE QUALITÀ

La Scuola Margherita Tonoli di Monza ha realizzato un Sistema di Gestione per la Qualità che dal novembre 2007 ha ottenuto il Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001 e successivi aggiornamenti dall'Ente certificatore SGS. Il Sistema è stato pensato e strutturato come una rete di processi interdipendenti a supporto dell'intera organizzazione, così da garantire un'impostazione progettuale uniforme in tutti gli Ordini di scuola presenti.

La Politica per la Qualità della Scuola è dichiarata in un apposito documento, firmato dal Gestore ed affisso all'albo della Scuola in modo tale che la Politica stessa sia diffusa adeguatamente e conosciuta a tutti i livelli.

Il Sistema di Qualità permette di:

- erogare i servizi secondo criteri trasparenti di efficienza ed efficacia;
- consentire una migliore partecipazione delle componenti Docenti-Genitori-Studenti alla gestione;
- avviare un sistema di rilevazione degli eventuali disservizi in grado di garantire tempestivi interventi correttivi;
- individuare i punti di forza e di debolezza del sistema per pianificare meglio le strategie di Piano dell'offerta formativa;
- definire con precisione i fattori di qualità del servizio scolastico anche in base alle aspettative e ai bisogni dell'utenza;
- misurare il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai fattori di qualità individuati.

Il Sistema di Gestione per la Qualità dell'Istituto focalizza e privilegia alcuni fattori di Qualità, in particolare:

- i risultati del processo di apprendimento degli studenti;
- il grado di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati;
- il clima comunicativo – relazionale interno;
- le condizioni di sicurezza e benessere degli utenti e degli operatori di servizio.

POLITICA DELLA QUALITÀ

La SCUOLA MARGHERITA TONOLI pone come obiettivo primario della sua
Politica per la Qualità

La **persona al centro**, elemento fondamentale del Progetto Educativo e Didattico che è l'espressione e la realizzazione del carisma dell'Istituto Religioso delle Minime Oblate del Cuore Immacolato di Maria, ispirato ai valori umani e cristiani.

Il progetto educativo si prefigge come mete:

- ♦ **la promozione della personalità e lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini e dei ragazzi**, perché prendano coscienza della propria identità e costruiscano una positiva immagine di sé, diventino sempre più autonomi e siano attivi nell'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura;
- ♦ **la promozione del successo formativo di tutti gli alunni** attraverso la valorizzazione della relazione educativa e di una didattica basata sulla personalizzazione e sull'attenzione ai differenti stili di apprendimento.

In questo contesto la Scuola dà alla qualità dell'organizzazione e del servizio erogato una funzione strumentale per la soddisfazione degli alunni e delle loro famiglie. Pertanto, incrementa nel personale a tutti i livelli la motivazione, la fiducia e la partecipazione, perché condivida il proprio Sistema Gestione Qualità e si renda corresponsabile del suo miglioramento.

Il livello più alto di SGQ applicato nella Scuola è rappresentato dal Manuale della Qualità, che, redatto su delega di DIR, da RSGQ secondo le direttive dell'organizzazione e i requisiti della Norma Uni En Iso 9001:2015, definisce le linee di applicazione delle Procedure in esso richiamate, così come le responsabilità e le interconnessioni tra le sue diverse aree. RSGQ ha il compito di garantire l'applicazione delle disposizioni previste in MQ e nelle Procedure, tenendo informata DIR degli esiti emersi dagli Audit interni ed esterni, presentando i risultati e le analisi dei dati rappresentativi di SGQ.

La Politica per la Qualità, analizzato il contesto e valutati i punti di forza e di debolezza interni ed esterni dell'organizzazione, prevede i seguenti macro-obiettivi:

- miglioramento continuo del servizio scolastico
- adeguata formazione di tutto il personale secondo le specifiche competenze
- soddisfazione dei Clienti e delle parti interessate
- cura della comunicazione interna ed esterna
- garanzia della salute e della sicurezza del personale, dei clienti e dei fornitori
- rispetto di tutta la legislazione e di tutta la normativa vigente e cogente.

Gli obiettivi specifici sono definiti annualmente da DIR e diffusi a tutto il personale responsabile dei singoli processi attraverso il Piano Annuale della Qualità